

CONVENZIONE

TRA

La REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO Settore 5 "Parchi ed Aree Naturali Protette, di seguito denominata "Regione Calabria", codice fiscale 02137350803, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale, arch. Orsola Reillo,. domiciliata per il presente atto, presso la sede legale sita in Catanzaro - Cittadella regionale – loc. Germaneto

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato da (da compilare da parte di ISPRA)

PREMESSO CHE

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-

universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;

6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. *La Regione Calabria, ai sensi dello Statuto approvato con Legge regionale n. 25 del 19 ottobre 2004, ha fra i propri obiettivi la protezione dell'ambiente e dell'assetto del territorio e del paesaggio;*
8. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
9. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
10. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
11. La Legge Quadro 394/91 all'art. 3 affida all'ISPRA (ex APAT, ex DSTN) la predisposizione della Carta della Natura, finalizzata all'individuazione dello stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale.
12. ISPRA, attraverso Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi ecosistemici terrestri (di seguito BIO-SOST) del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità (di seguito BIO) ha, tra i suoi compiti istituzionali le attività afferenti alla realizzazione e all'aggiornamenti del Sistema Informativo Carta della Natura.

13. Lo stato di avanzamento del Sistema Carta della Natura rilevato a febbraio 2020 evidenzia una mancanza di dati nella Regione Calabria.
14. La Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n. 576 del 28/12/2016 e successiva DGR n°250 del 14/06/2019 ha approvato il Programma di Azione Asse 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2014-2020. In tale ambito l'Azione 6.5.A1 è specificatamente rivolta ad azioni di tutela e conservazione degli habitat e specie della Rete Natura 2000, al fine di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino.
15. Il Programma dell'Azione Asse 6.5.A1 della Regione Calabria prevede di attivare 3 sub-azioni, tra cui la Sub-Azione 1 rivolta ad "Implementare e completare la conoscenza della Rete NATURA 2000". Per tale Sub-AZIONE, nelle schede tecniche di attuazione, si prevede, tra altro, l'attuazione del progetto di Mappatura degli Habitat in Calabria e della realizzazione della Carta della Natura.
16. Il progetto di Mappatura degli Habitat in Calabria e della realizzazione della Carta della Natura è funzionale, tra l'altro, alla individuazione di aree di connessione ecologica (corridoi ecologici) esplicitamente previsti dalle attività indicate nella sub azione 2 dello stesso piano di azione "Asse 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale".
17. Per pervenire agli obiettivi della Sub-Azione 1 del Programma la Regione Calabria ha intrapreso una stretta collaborazione con le due Università presenti nella Regione Calabria: l'Università Mediterranea di Reggio Calabria con il Dipartimento di Agraria e l'Università della Calabria con il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DIBEST) che da decenni hanno svolto attività di studio sulla vegetazione della Calabria e sui modelli per la rappresentazione cartografica degli habitat.
18. Le collaborazioni con le Università si svolgono nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione in attività di interesse comune.
19. Il progetto "Sistema Carta della Natura" è stato quindi avviato dalla Regione Calabria in collaborazione con le Università Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Agraria - e Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DIBEST) nell'ambito delle attività già programmate e definite dalla Scheda Tecnica di attuazione (3.3.1) dell'Azione 6.5.A1 Sub-Azione 1 del Piano di Azione, POR Calabria FESR- FSE 2014/2020, approvato con DGR n° 576 del 28/12/2016 e smi.
20. Il progetto "Sistema Carta della Natura" avviato dalla Regione Calabria prevede la realizzazione della Carta degli habitat della Regione Calabria alla data del 31 dicembre

2021. Tale termine è stato determinato in coerenza con quanto previsto dalla DGR n° 576/2016 e successiva DGR n° 250 DEL 14/06/2019.

21. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e pianificazione territoriale;
22. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Oggetto della presente convenzione riguarda la collaborazione tra ISPRA e la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per la "Realizzazione del Sistema informativo Carta della Natura della regione Calabria".

ART. 3

(Compiti delle Parti)

ISPRA, nell'ambito della presente Convenzione avrà i seguenti compiti:

- Valutazione della Legenda regionale degli habitat e verifica della sua compatibilità in ambito nazionale
- Collaudo (tramite verifiche a campione in corso d'opera a garanzia della compatibilità dei prodotti con il Sistema Nazionale Carta della Natura) e presa in carico all'interno del Sistema Nazionale Carta della Natura della Carta dei biotopi elaborata dalla Regione Calabria
- Elaborazione delle valutazioni, secondo le metodologie standardizzate a livello nazionale, con produzione delle carte regionali di valore ecologico, sensibilità ecologica, pressione antropica e della fragilità ambientale.
- Organizzazione dei dati e inserimento nel Sistema Nazionale Carta della Natura e loro divulgazione tramite sito ISPRA/servizi per l'ambiente

La Regione Calabria si impegna a svolgere le attività di seguito descritte nel rispetto dei tempi indicati (cfr. art. 4):

- Condivisione della legenda degli habitat della regione Calabria secondo la Classificazione EUNIS e Corine BIOTOPES
- Realizzazione della cartografia degli habitat secondo la legenda condivisa con ISPRA
- Fornitura della Carta degli biotopi in formato vettoriale a cui sarà annessa una tabella attributi in cui verrà identificato in maniera univoca secondo la legenda di cui sopra l'habitat presente in ciascun biotopo cartografato.
- Divulgazione dei risultati tramite organizzazione di un evento conclusivo

ART. 4 (Modalità di esecuzione delle attività)

ISPRA, concorrerà alle attività oggetto della presente convenzione, per quanto di sua specifica competenza, in sinergia con Regione Calabria attraverso riunioni operative che si svolgeranno, a seconda delle necessità nelle rispettive sedi.

La Regione Calabria concorrerà alle attività oggetto della presente convenzione attraverso la condivisione e la verifica congiunta dei dati che verranno trasmessi e delle informazioni derivate dal progetto di Mappatura degli Habitat in Calabria e della realizzazione della Carta della Natura (art. 19 delle premesse)

ART. 5 (Spese)

Le attività previste dalla presente Convenzione sono svolte a titolo non oneroso. Ciascuna parte sosterrà le spese relative ai viaggi/trasferita del proprio personale coinvolto nello svolgimento della collaborazione prevista dal presente atto.

ART. 6 (Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è la Dott.ssa Pierangela Angelini

Il Responsabile di Convenzione di Regione Calabria è il dirigente pro tempore del Settore Parchi dott. Giovanni Aramini

ART. 7 (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31-12-20121

ART. 8

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 9

(Trattamento dei dati)

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 10

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 11

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni con posta elettronica certificata (PEC) fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 12

(Spese ed oneri fiscali)

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio"

ART. 13

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e Regione Calabria Dipartimento - Ambiente e Territorio, in Catanzaro, Località Germaneto, Cittadella Regionale.

ART. 14

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 15

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Per Regione Calabria

.....

Per ISPRA

.....